



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
Provincia di Salerno

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**  
numero **247** del **20-11-2019**

**OGGETTO:**

RIDUZIONE DALLE ESPOSIZIONI ALLA RADIOATTIVITÀ NATURALE DERIVANTE DAL GAS RADON IN AMBIENTE CONFINATO CHIUSO, LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 40 DEL 15 LUGLIO 2019. ATTO D'INDIRIZZO, RELATIVO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di Novembre con inizio alle ore 19:30 e in continuazione nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco CAVALLONE FRANCESCO che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Assente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	SPINELLI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
5	GALLO ELENA	ASSESSORE	Assente
6	GALIANO MICHELE	ASSESSORE	Presente

**PRESENTI: 4 - ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

**Premesso:**

Che il radon è un gas nobile radioattivo naturale derivato dal decadimento dell'uranio. Si trova in natura in piccole quantità nel suolo e nelle rocce. Poiché è un gas radioattivo, può risultare cancerogeno se inalato, in quanto emettitore di particelle alfa, la principale fonte di questo gas è il terreno, ma altre fonti possono essere anche materiali da costruzione, specie se di origine vulcanica (tufo o i graniti) e l'acqua. Da queste fonti il gas fuoriesce e si disperde nell'ambiente, accumulandosi in locali chiusi. Il radon quindi si può trovare nelle abitazioni, nelle scuole e nei luoghi di lavoro;

Che la Regione Campania, assicura il più alto livello di protezione e tutela della salute pubblica dai rischi derivanti dalla esposizione dei cittadini alle radiazioni da sorgenti naturali e all'attività dei radionuclidi di matrice ambientale, configurate da concentrazioni di gas radon negli edifici residenziali e non residenziali;

Che al fine di perseguire gli obiettivi di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 (Attuazione delle direttive Euratom), la Regione Campania, fissa livelli limite di esposizione al gas radon per le nuove costruzioni e per quelle oggetto di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria e coerenti azioni di monitoraggio e risanamento per gli edifici esistenti non destinati alla residenza;

**Vista** la Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso", pubblicata sui Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 40 del 15 Luglio 2019;

**Visto** l'art. 3 (Livelli limite di concentrazione per le nuove costruzioni) della Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso", che prevede che fino all'approvazione del Piano regionale radon e agli adeguamenti degli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 2, comma 5, e salvo limiti di concentrazione più restrittivi previsti dalla legislazione nazionale, ovvero limiti specifici per particolari attività di lavoro, per le nuove costruzioni e per quelle oggetto di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, eccetto i vani tecnici isolati o a servizio di impianti a rete, il livello limite di riferimento per concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso, e in tutti i locali dell'immobile interessato, non può superare la media annua di 200 Becquerel per metro cubo (Bq/m<sup>3</sup>), misurato con strumentazione passiva e attiva;

**Rilevato che** il citato art. 3, prevede tra l'altro, che il progetto edilizio per le nuove costruzioni di cui al comma 1 deve contenere i dati necessari a dimostrare la bassa probabilità di accumulo di radon nei locali dell'edificio ed in particolare una relazione tecnica dettagliata contenente:

- a. indicazioni sulla tipologia di suolo e sottosuolo;
- b. indicazioni sui materiali impiegati per la costruzione;
- c. soluzioni tecniche adeguate, in relazione alle tipologie di suolo e di materiali impiegati per la costruzione, idonee ad evitare l'accumulo di gas radon nei diversi locali;

**Che** l'art. 4 (Livelli limite di concentrazione per gli edifici esistenti), della Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, prevede che fino all'approvazione del Piano regionale radon e agli adeguamenti degli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 2, comma 5, e salvo limiti di concentrazione più restrittivi previsti dalla legislazione nazionale, ovvero limiti specifici previsti per particolari attività di lavoro, per gli edifici esistenti, definiti dalle lettere a) e b), sono fissati i livelli limite di riferimento, misurati con un valore medio di concentrazione su un periodo annuale suddiviso in due semestri primaverile - estivo e autunnale - invernale:

- a. per gli edifici strategici di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008, n. 29581 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni) e destinati all'istruzione, compresi gli asili nido e le scuole materne, il livello limite di riferimento per concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso, e in tutti i locali dell'immobile interessato, non può superare i 300 Bq/m<sup>3</sup>, misurato con strumentazione passiva e attiva;
- b. per gli interrati, seminterrati e locali a piano terra degli edifici diversi da quelli di cui alla

lettera a) e aperti al pubblico, con esclusione dei residenziali e dei vani tecnici isolati al servizio di impianti a rete, il livello limite di riferimento per concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso non può superare 300 Bci/m<sup>3</sup>, misurato con strumentazione passiva.

**Che** tra l'altro gli esercenti attività di cui al comma 1 della citata Legge, provvedono, entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad avviare le misurazioni sul livello di concentrazione di attività del gas radon da svolgere su base annuale suddivisa in due distinti semestri (primavera-estate e autunno-inverno) ovvero in più misure la cui somma sia pari ad un anno e a trasmettere gli esiti entro un mese dalla conclusione del rilevamento al Comune interessato e ad ARPA Campania della ASL di riferimento.

**Che** in caso di mancata trasmissione delle misurazioni entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune provvede a intimare con ordinanza la trasmissione delle misurazioni svolte, concedendo un termine non superiore a trenta giorni, la cui eventuale e infruttuosa scadenza comporta la sospensione per dettato di legge della certificazione di agibilità;

**Che** se il proprietario dell'immobile è lo stesso Comune, il soggetto passivo degli obblighi derivanti dalla presente legge è il dirigente con l'incarico di datore di lavoro dello stesso ente;

**Considerato** che è opportuno formulare indirizzo, affinché il Dirigente dell'Area tecnica avvii le procedure finalizzate per adempiere a quanto previsto dalla Legge regionale n.13 del 8 luglio 2019, per gli immobili di proprietà comunale;

**che**, **altresì**, **occorre demandare** al responsabile del servizio SUAP l'inserimento di detto adempimento nelle procedure per tutte le attività aperte al pubblico;

**Ritenuto di provvedere in merito**

#### SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. Di dare indirizzo al Dirigente dell'Area tecnica di avviare le procedure finalizzate per adempiere a quanto previsto dalla Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13, "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso", per gli immobili di proprietà comunale.
2. Di demandare al Responsabile del servizio SUAP l'inserimento di detto adempimento nelle procedure per tutte le attività aperte al pubblico;
3. Di demandare al Responsabile del servizio Urbanistica il recepimento dell'art. 3 della Legge Regionale.
4. Di demandare al Dirigente dell'Area tecnica tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione ivi compresa la pubblicità, mediante apposito avviso, degli adempimenti scaturenti dalla nuova normativa regionale sul sito istituzionale;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4, del D.Lgs 267/2000.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n.267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Visto il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal competente Dirigente di Area proponente ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Rilevato che il presente atto non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrata e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

Ritenuto di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra facendo proprie le motivazioni di cui alla stessa;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione su estesa;

Successivamente, stante l'urgenza, con votazione unanime resa nei modi e forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.



**COMUNE DI SALA CONSILINA**  
**Provincia di Salerno**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO:** RIDUZIONE DALLE ESPOSIZIONI ALLA RADIOATTIVITÀ NATURALE  
DERIVANTE DAL GAS RADON IN AMBIENTE CONFINATO CHIUSO,  
LEGGE REGIONE CAMPANIA N. 40 DEL 15 LUGLIO 2019, ATTO  
D'INDIRIZZO, RELATIVO AGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE.

Il sottoscritto ING. ATTILIO DE NIGRIS, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

PARERE: Favorevole

Sala Consilina, li 14-11-2019

Il Responsabile TECNICA  
ING. ATTILIO DE NIGRIS

---

(FIRMA DIGITALE)

**Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell' art. 20 D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell' Ente.**





---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
f.to CAVALLONE FRANCESCO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 20-11-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara che la presente deliberazione:

diviene esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - T.U. 267/2000 e ss. mm.

Li, 20-11-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to PISANO LUCIO

---

**\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.\*\***

Li, 20-11-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
PISANO LUCIO

---